

The narrative of complexity.

Descrivere è tutto. Non mostrare, racconta!

Workshop di scrittura e fotografia



Please do not show my face © Giovanni Ambrosio

“Descrivere è ora tutto. Non ha più senso raccontare, non continuo; oppure continuo a raccontare, però non lo mostro. Mostrare è mostruoso. Tell, don't show”

Giuseppe Genna, La vita umana sul pianeta terra

Che tu abbia scelto di costruire con la **scrittura**, con la **fotografia** o con un **qualsiasi altro linguaggio creativo**, se vuoi **raccontare** qualcosa ti servirà acquisire gli strumenti base della narrazione, nonché uno sguardo critico e consapevole su cosa comporta narrare e mettere in circolazione una narrazione.

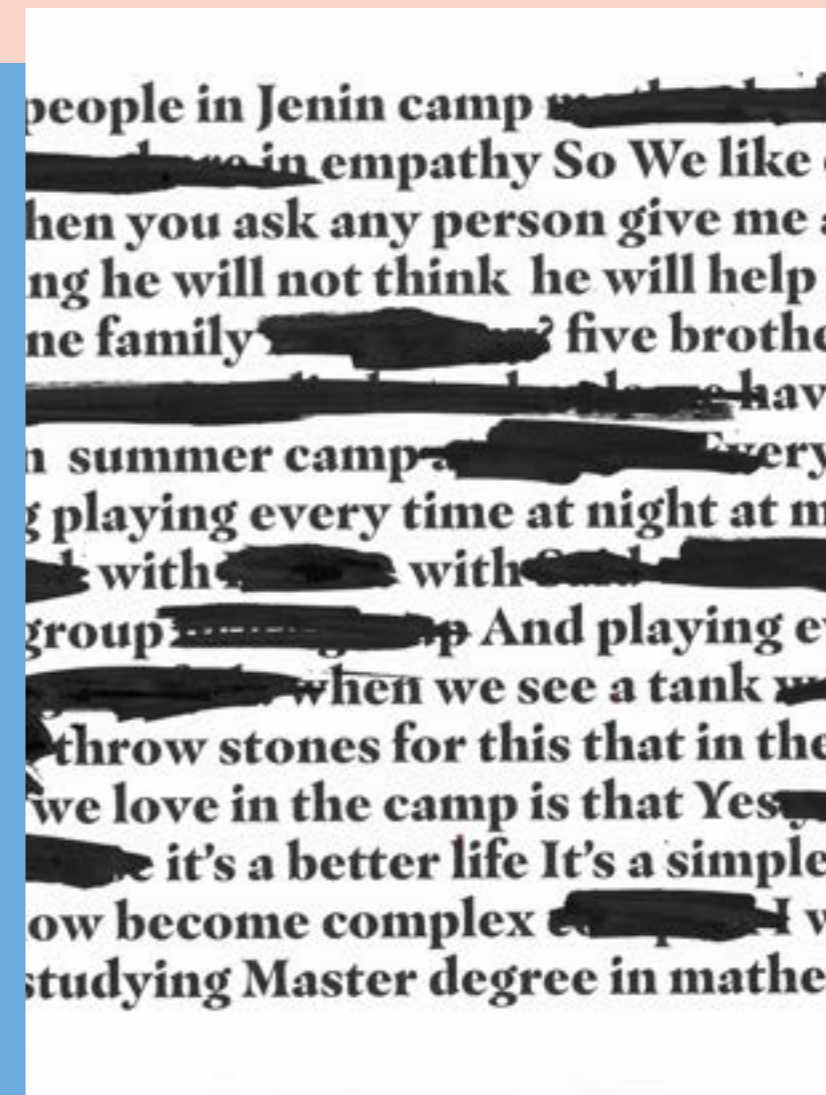
The narrative of complexity è un workshop che nasce dal desiderio di elaborare strumenti legati a un tessuto complesso, dall'allenamento costante esercitato nelle nostre pratiche quando abbiamo scelto di confrontarci con **il territorio vesuviano** e le sue zone limitrofe. Affiora una complessità veritiginosa, geologica, sociale, sedimentaria, linguistica, artistica. Complesse sono le mancanze e le presenze di questi luoghi.

Con questa complessità vi invitiamo a confrontarvi. A leggerla come matrice che possa sfiorare lo sguardo e permeare un'attitudine che potrete portare con voi. Lavoreremo prima dei riferimenti teorici e con sopralluoghi ragioneremo sugli sguardi da mettere in atto, cercando di costruire o decostruire **sequenze**. Una sequenza è uno strumento di approccio critico alla gestione delle immagini: liberandosi dell'**iconismo**, organizzare una narrazione per sequenze, permette di pensare una narrazione **più complessa**.

Riformulare, fare l'editing, costruire uno schema, sono aspetti essenziali per concepire una narrazione. Letture, camminate, pratiche meditative, condivisione di pasti, materiali da guardare e da toccare saranno gli altri ingredienti di questa due giorni di studio e ricerca.

Kulturfactory

Una residenza internazionale per artisti, con i suoi spazi di lavoro e le stanze per il pernottamento, ospita il workshop in una cornice ideale per il lavoro di gruppo. Con lo sguardo rivolto verso l'esterno. Il workshop è un'iniziativa nell'ambito di un vasto programma di ampliamento delle attività d'arte nella provincia di Napoli



Chouf Chouf Chebab © Giovanni Ambrosio

Con

[Daniela Allocca](#)
[Giovanni Ambrosio](#)

14-15 Settembre 2024

Kulturfactory Domicella (Av)

Italy

Image caption 01
Et eatia cus. Endandelita con rebrate
custio



La narra- zione

Tematiche legate alla narrazione

Complessità

Com'è possibile, eticamente ed esteticamente, trovare una soluzione - ovvero una forma - perché la complessità di una data realtà possa emergere?

Svelamento

Così come si cammina per accumulare elementi di conoscenza e si arriva finalmente ad uno svelamento, ad una presa di coscienza scientifica e verificata, così la narrazione può portare ad un emergere di domande nuove, dati nuovi. **Semi di futuri svelamenti?**

Ecologia

Ecologia della rappresentazione: **quando un'immagine è giusta, ecologica, non superflua? Quando lo è una narrazione?**

Metodologia del workshop

Extradisciplinare e indiscriminare.

Non si tratta di una scuola di fotografia, né di una scuola di scrittura creativa. Come diceva già molto tempo fa Nadar, la fotografia è alla portata di tutti.

Si tratta di ragionare, orientare il pensiero, di inquadrare, fuori da ogni disciplina, le questioni della rappresentazione, confrontandosi con un territorio complesso. La narrazione della complessità ricorre alla ricerca e alla costruzione di alleanze.

Il workshop si avvale inoltre di strumenti di meditazione: **concentrarsi sulla chiarificazione del proprio sguardo**, su quello che è dentro di noi per narrare meglio quello che è fuori di noi.

Il laboratorio si rivolge a tutti coloro che vogliono acquisire una pratica di narrazione per passione o professione (giornalisti, scrittori, social media manager) e a tutti coloro che praticano le immagini e vogliono esplorare le possibilità narrative delle immagini.

Obiettivi

- Costruire una consapevolezza dello sguardo e del pensiero capace di creare un atteggiamento critico.
- Fornire strumenti critici per pensare e narrare la propria **situatedness**.
- Costruire una comunità di apprendimento che si sente attratta dalla sfida della complessità.

Cosa comprende il workshop

- Un incontro online della durata di due ore
- 12 ore di formazione dal vivo comprensive di teoria e di uscite
- Raccolta di materiali teorici

A chi si rivolge



Come iscriversi

Costo: 200€ solo workshop

Workshop + pernottamento (2 notti)
280 €

-Iscrizione con tariffa agevolata entro il 31 Agosto 2024: 160€ o 220€ con pernottamento

-Iscrizione con prezzo completo entro il 12 settembre 2024

Pagamento del 50% all'atto dell'iscrizione.
[Link google form per l'iscrizione](#)

Daniela Allocca:
**Eco*Walking. Reclaiming
Waterscapes. Svelamento.**

© Giovanni Ambrosio



Kulturfactory Domicella © Giovanni Ambrosio

Kulturfactory

Innovazione e sviluppo di forme nuove

La residenza Kulturfactory offre un nuovo modo di ospitare gli artisti, con la speranza che, mettendo insieme diverse aree di pratica, si generino nuove prospettive creative, ricerche senza precedenti e nuovi entusiasmi impulsivi.

L'obiettivo della residenza è quello di creare un dialogo e un nuovo modo di formare e di esibirsi.

La residenza

La residenza per artisti coesiste con l'alloggio per gli ospiti e gli artisti residenti diventano parte della vita della comunità. Oltre l'alloggio, i residenti hanno a disposizione una sala prove e uno studio. I residenti sono invitati a vivere nella villa ottocentesca, un

magnifico edificio ristrutturato di recente appartenente alla prestigiosa famiglia italiana Siniscalchi che rende il luogo ricco di ricordi e di vera storia.

La località [\(Link Google Maps\)](#)

Villa Santa Maria si trova tra il Vesuvio e il Vallo di Lauro, un sito dalle radici antiche e una terra ricca di storia e cultura. Il Vallo di Lauro campano dista meno di 45 minuti dai siti unici di Pompei, Ercolano, Napoli e dalla costa. Ed è a pochi minuti dal vesuviano interno. Il luogo ideale per sviluppare un progetto artistico e per uno scambio culturale e artistico! Immersa nel verde, Domicella è anche caratterizzata da un clima particolarmente mite - Aria fresca e ventilata in estate, dolce in inverno.

La residenza è disposta su 3 piani e dispone di 7 camere da letto, 6 bagni e un'ampia cucina. Può ospitare fino a 12 persone.

kultursciok.com/kulturfactory/

Kulturfactory è un progetto di Kulturscio'k Live Art Collective

Kulturscio'k è un'associazione senza scopo di lucro dedicata alla produzione, alla scoperta e al sostegno di artisti contemporanei internazionali che hanno un approccio radicale a performance, musica, cinema, letteratura, teatro e altre discipline creative.

Daniela Allocca

Daniela Allocca (1980) PhD è un'artista, curatrice e ricercatrice indipendente con sede a Napoli. Concentra le sue pratiche sullo sviluppo di relazioni ecologiche attraverso metodologie ispirate alla permacultura e alle pratiche somatiche. Co-editor e curatrice del progetto Waste Kompost Radio insieme all'artista svizzero Alan Alpenfelt. Nel 2023 ha pubblicato il libro d'arte e l'antologia poetica Mudrābox(e) per il Laboratorio/le edizioni. Dal 2017 ha sviluppato nuovi formati per la diffusione della poesia contemporanea come curatrice ospite del Goethe-Institut Neapel tra cui RadioPoesia. Co-creatrice del progetto Poesia Forma Traduzione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli e il Goethe Institut di Napoli in particolare le prof. Enrica D'Aguzzo e Daniela Pergreffi. Ha diversi progetti incentrati sulla pratica del camminare a parte Progetto Fiori e la rete interuniversitaria Laboratorio del Cammino e con Ecologie Politiche del Presente. Ha scritto diversi articoli sulla pratica del camminare e sulla pedagogia del camminare. Dal 2018 al 2020, ricercatrice post-dottorato presso l'Università di Napoli. Docente a contratto di lingua, letteratura e traduzione

daniela-allocca.com

Giovanni Ambrosio

Giovanni Ambrosio(1978) è un artista visivo, fotografo designer e scrittore. Vive tra Parigi e Napoli. Il suo corpus si basa su fotografia, pittura minimalista, produzione di libri digitali e non, gesti, carte, oggetti, scrittura, found writing footage, printmaking, video, cammino, scrittura di performance, composizione digitale, suoni e musica, pratiche curatoriali. La fotografia può intervenire per riunire tali elementi in mixed media sedimentati.

Chi siamo



Daniela Allocca. Mudrāboxe. Libro progettato con Giovanni Ambrosio.

Ricorre alla fotografia come strumento di indagine di fenomeni sociali e di ricerca in ambito performativo e teatrale. Ha fatto parte del programma di ricerca Mucem Marseille Football & Identities (2015-2017) e con lo storico Sébastien Louis ho dato vita a Ultras Youth, lavoro di indagine sugli Ultras. Collaboratore di lunga data di gruppi teatrali, è impegnato in una pratica performativa e documentaristica di fotografia di scena, lavorando dentro e fuori dal palco. Dal 2013 collabora con la dramaturg Loretta Mesiti ad un processo che prende attualmente la forma di Table of Matters all'interno del progetto ALTEReurope. È inoltre in dialogo con il gruppo di ricerca ospitato dalla rivista K. Revue trans-européenne de philosophie et arts. Lavora su commissione coe direttore artistico, fotografo, scrittore e grafico. Le sue opere sono presenti nelle collezioni del Mucem di Marsiglia, del Mufoco di Milano, del Frans Masereel Centrum in Belgio, dell'Ecole Alain Ducasse a Parigi.

giovanniambrosio.com